

ECOBONUS PER LA DOMOTICA: OTTIMIZZARE I VANTAGGI DEL RISPARMIO ENERGETICO

Le nuove disposizioni fiscali permettono forti opportunità di crescita per la domotica, con un occhio di riguardo ai temi energetici



Dal primo gennaio 2016 la detrazione al 65% IRPEF, “**Ecobonus**” è stata estesa per effetto della Legge di Stabilità 2015 anche alle spese per impianti domotici (acquisto e messa in opera) e ai dispositivi multimediali in genere che consentono il controllo anche a distanza del riscaldamento e della climatizzazione. Ai fini del riconoscimento dell’agevolazione l’impianto domotico dovrà necessariamente consentire l’accensione e lo spegnimento a distanza dei dispositivi e la loro regolazione. Inoltre per godere di questa detrazione il sistema dovrà anche gestire i consumi di energia.

Come sono cambiati gli impianti di riscaldamento e raffrescamento nell’era del risparmio energetico? Negli ultimi dieci anni gli investimenti

in risparmio energetico, efficientamento e la realizzazione di abitazione a basso o zero consumo energetico ha portato sul mercato tecnologie di isolamento maggiormente evolute e performanti, affiancate da tecnologie impiantistiche di riscaldamento, raffrescamento e controllo, sempre più articolate e ed efficienti.

Per realizzare un impianto di termoregolazione efficace e idoneo alle nuove abitazioni in **Classe A** non è più sufficiente installare un semplice termostato collegato ad una caldaia o a una valvola di zona; gli strumenti di controllo devono essere più precisi, proporzionali e sensibili alle minime variazioni del contesto e dei parametri interni ed esterni.

Tutte le più importanti aziende pro-

dottrici di sistemi di termoregolazione si sono adeguate portando sul mercato un’ampia scelta di soluzioni impiantistiche. Soluzioni con radianti ad acqua, aria, elettrici, ad espansione e compressione di gas, tutte soluzioni hanno un controllo degli apporti energetici di ogni ambiente proporzionali e dinamici. Si è passati dall’era dell’ON/OFF all’era del PI e del PID (Proporzionale, integrativo e derivativo) applicato anche nelle abitazioni. I sistemi di termoregolazione PID o PI, applicati da decenni in edifici di grosse dimensioni oggi sono presenti in quasi tutte le nuove abitazioni in classe A.

Questi rappresentano dei veri e propri sistemi di controllo distribuiti che dialogano con una moltitudine di sensori combinati presenti negli ambienti interni ed esterni, sono in grado di autoadattarsi e autoapprendere l’inerzia

Giovanni Grauso
Home Innovation

IN BREVE

Le nuove disposizioni presenti nella legge di stabilità finalmente riconoscono alla domotica un ruolo centrale nel processo di trasformazione delle abitazioni in luoghi non solo comodi e sicuri, ma soprattutto virtuosi dal punto di vista dei consumi energetici. Come si traduce tutto ciò nella progettazione e installazione di impianto?



Alcuni esempi di tecnologie HVAC compatibili con la piattaforma domotica Hi System

AERMEC	mitsubishi	PANASONIC
AERNOVA	mitsubishi heavy industrial	RDZ
DAIKIN	HITACHI	SAMSUNG
EUROTHERM	NEC	SIEMENS (...).

Alcuni esempi di altre tecnologie integrabili con la piattaforma domotica Hi System

KNX, EIB	M-BUS	AVS	RISCO	TUTONDO
MODBUS	SNMP	BENTEL	SATEL	HIKVISION
LONTALK	DMX	ELMO	ATHLONA	H264, MJPG,
BACNET	DALI	INIM	WYRESTORM	PELCO (...)

termica dell'edificio proporzionando la migliore quantità di energia in ogni ambiente mantenendo un clima ideale e stabile senza pendolamenti o eccessi che farebbero sprecare energia oltre che peggiorare i livelli di comfort.

LE SFIDE DELL'INTEGRAZIONE

La maggior parte dei sistemi evoluti, applicati oggi nel residenziale sono certamente sistemi con controlli complessi ma di tagli e confezionamenti commerciali standard e pre-dimensionati (chiamati anche in gergo centrali termiche a "sistemi compatti"), tipicamente sono basati

su sistemi con bus di campo, per lo più proprietari, usati per lo scambio di dati tra le diverse sonde, termostati e controlli di pompe e valvole di zona.

“Domotica vuol dire integrare”

Questa forte evoluzione e specializzazione dei diversi produttori ha portato delle criticità tecniche e difficoltà di integrazione quando un utente desidera avere, oltre che un'abitazione confortevole dal punto di vista del clima, anche una casa moderna ossia domotica (o casa

connessa). Domotica vuol dire integrare tutto in un unico sistema e fornire all'utente un sistema unificato semplice, efficace e connesso.

Oggi il panorama delle tecnologie domotiche si divide in sistemi domotici generalisti, monomarca, mediamente completi e vere e proprie piattaforme d'integrazione domotica. I primi sono spesso troppo poco aperti all'integrazione e al dialogo con altre tecnologie e difficilmente si integrano con i sistemi di termoregolazione moderni di terze parti obbligando ad installare dei sistemi di controllo non sempre adeguati; le piattaforme d'integrazione domotica invece fondano la propria natura e struttura proprio nella loro capacità di integrazione tra diversi sistemi e tecnologie e quindi più idonei ad essere usati quando vi è la necessità di integrare marchi e "mondi tecnologici" differenti.

Un esempio tutto italiano di piattaforma d'integrazione domotica è **Hi System** (di **Home Innovation**) che grazie alla sua compatibilità con tutti i principali marchi di termoregolazione professionale permette di creare degli impianti domotici completi usando la tecnologia migliore per ogni ambito applicativo senza rinunce o vincoli tecnici che potrebbero pregiudicare la buona riuscita di una casa domotica. Hi System è da più di dieci anni al centro delle soluzioni Made in Italy per la domotica ed è una piattaforma d'integrazione compatibile con tutti i principali marchi di termoregolazione professionale o commercialmente più diffusi. Oltre i sistemi HVAC più complessi, Hi System integra in un'unica piattaforma anche i sistemi di sicurezza, videosorveglianza e multimediali. Hi System dispone poi di **Hi Vision**, un'interfaccia grafica di gestione



con la quale, indipendentemente dai sottosistemi e tecnologie integrate, è possibile gestire e controllare ogni funzione da touch screen da incasso o da qualunque smartphone e tablet anche da remoto, rispondendo appieno a tutti i requisiti del nuovo Ecobonus oltre che all'obiettivo di unificare e semplificare la gestione degli impianti.

NEW OPPORTUNITIES IN THE ITALIAN MARKET!

The new dispositions in the Stability Law finally approved by the Italian Government give to home automation a key role in houses transformation. New "smart homes" have to be not only comfortable and safe, but also energy saving oriented. From the 1st January 2016, the Ecobonus (the deduction of 65% of the costs covered to restructure the old houses) was extended also to home automation systems costs (purchase and installation) and multimedia devices. To be recognized, the financial support for smart homes devices have to cover home automation systems with remote control which can allow a better energy efficacy of the environment.

